ASSOLOMBARDA

Editoria

Credito d'imposta per l'acquisto della carta

Alle imprese editrici di quotidiani e di periodici (Codici ATECO 58.13 e 58.14) iscritte al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) è riconosciuto un credito d'imposta per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa di giornali e periodici.

Il credito d'imposta è riconosciuto per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, con riferimento alle spese sostenute nell'anno precedente.

Misura dell'agevolazione

Per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025,la misura del credito d'imposta è pari al 30% delle spese sostenutenell'anno precedente per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate pubblicate .

In caso di risorse finanziarie insufficienti rispetto agli importi complessivamente richiesti, le stesse saranno ripartite tra i beneficiari in misura proporzionale.

Il credito d'imposta non è cumulabile, in relazione agli stessi costi, con ogni altra agevolazione prevista da norme statali, regionali o europee, nonché con i contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici.

Presentazione dell'istanza d'accesso

Per accedere al bonus, le imprese editrici interessate devono presentare domanda al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, attraverso l'apposita procedura disponibile nell'area riservata del portale impresainungiorno.gov.it, a cui è necessario allegare un'idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I termini di presentazione della domanda (definiti nellaCircolare del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria n. 2 del 10 settembre 2024) sono i seguenti:

per l'anno 2024, dal 19 novembre al 19 dicembre 2024;
per l'anno 2025, dal 1° al 31 ottobre 2025.
Successivamente, alla chiusura delle finestre temporali per l'invio dell'istanza, il Dipartimento per l'informazione e l'editoria pubblicherà sul proprio sito i decreti con gli elenchi delle imprese alle quali è riconosciuto il contributo fiscale, con il relativo importo spettante.

Editoria

Contributo per investimenti in tecnologie innovative

Il DPCM 10 agosto 2023 ha riconosciuto, per l'anno 2023, alle imprese editrici di quotidiani e periodici e alle agenzie di stampa (Codici ATECO 58.13, 58.14 e 63.91) iscritte al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) un contributo per gli investimenti in tecnologie innovative. A seguire, con il Decreto del Capo Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 4 luglio 2024 sono state regolate le modalità applicative i termini di presentazione delle istanze.

Ambito temporale

Il contributo è riconosciuto per l'anno 2023, con riferimento alle spese sostenute nel medesimo anno (il 2023).

Misura dell'agevolazione

Il contributo è riconosciuto, per l'anno 2023, in misura pari al 70% delle spese sostenute nel medesimo 2023, per l'adeguamento e l'ammodernamento tecnologico delle infrastrutture e dei processi produttivi, finalizzati al miglioramento della qualità dei contenuti e della loro fruizione da parte dell'utenza.

Il contributo è riconosciuto entro il limite massimo di 10 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa.

Presentazione dell'istanza di accesso

Per accedere al contributo, le imprese editrici e le agenzie di stampa interessate devono presentare un'apposita domanda al Dipartimento per l'informazione e l'editoria, attraverso la procedura disponibile nell'area riservata del portale impresainungiorno.gov.it,

All'istanza è necessario allegare un'idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta e sottoscritta digitalmente, nonché l'asseverazione sul progetto, resa da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei relativi albi, e un prospetto analitico attestante l'effettività delle spese sostenute, certificato da un soggetto iscritto nel registro dei revisori legali e delle società di revisione..

L'istanza d'accesso può essere inviata nel periodo compresotra il 28 ottobre 2024 e il 19 novembre 2024.

Gli elenchi delle imprese alle quali è riconosciuto il contributo fiscale, con il relativo importo spettante, sono approvati con apposito Decreto dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria e pubblicati sul proprio sito internet.

Il contributo è erogato mediante accredito sul conto corrente intestato all'impresa beneficiaria, dichiarato nella domanda d'accesso.

Editoria

Contributo per le copie cartacee vendute nel 2022

Il DPCM 10 agosto 2023 ha riconosciuto,per l'anno 2023,alle imprese editrici di quotidiani e di periodici (Codici ATECO 58.13 e 58.14) iscritte al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC), con almeno tre giornalisti inquadrati con contratto di lavoro giornalistico a tempo indeterminato, un contributo per le copie cartacee vendute nel 2022.

A seguire, con il Decreto del Capo Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 4 luglio 2024 sono state regolate le modalità applicative i termini di presentazione delle istanze.

Ambito temporale

Il contributo è riconosciuto per l'anno 2023, con riferimento alle copie vendute nel corso dell'anno 2022.

Misura dell'agevolazione

Il contributo straordinario è pari a 10 centesimi di euro per ogni copia cartacea di quotidiani e periodici venduti nel corso dell'anno 2022, anche mediante abbonamento, in edicola o presso punti di vendita non esclusivi.

Sono escluse dal conteggio le copie vendute:

tramite strillonaggio;
oggetto di vendita in blocco;
con prezzo di vendita non individuabile.
Il contributo è riconosciuto entro il limite massimo di 60 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa.

Presentazione dell'istanza di accesso

Per accedere al contributo, le imprese editrici interessate devono presentare un'apposita domanda al Dipartimento per l'informazione e l'editoria, attraverso la procedura disponibile nell'area riservata del portale impresainungiorno.gov.it, a cui è necessario allegare un'idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta e sottoscritta digitalmente.

L'istanza d'accesso può essere inviata nel periodo compresotra il 1° ottobre 2024 e il 22 ottobre 2024.

Gli elenchi delle imprese alle quali è riconosciuto il contributo fiscale, con il relativo importo spettante, sono approvati con apposito Decreto dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria e pubblicati sul proprio sito internet.

Il contributo è erogato mediante accredito sul conto corrente intestato all'impresa beneficiaria, dichiarato nella domanda d'accesso.

Editoria

Contributi per le edicole

Il DPCM 10 agosto 2023 ha istituito due contributi destinati alle imprese esercenti punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste (Codice ATECO 47.62.10) per l'anno 2023. A seguire, con il DPCM 28 novembre 2023 sono state stabilite le relative modalità applicative di entrambi i contributi.

Ambito temporale

I contributi spettano per il solo anno 2023.

Misura dell'agevolazione

Il contributouna tantum2023 è riconosciuto, in via generale, nella misura massima di 2.000 euro, mentre per i punti vendita esclusivi siti nelle Aree interne, di cui alla Mappa Aree Interne 2020, valevole per il ciclo di programmazione 2021-2027, aggiornata dal Comitato interministeriale per la programmazione e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), l'importo del contributo è pari a 3.000 euro.

Questo contributouna tantumè riconosciuto a condizione che sia stata realizzata, nel periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023, almeno una delle seguenti attività: realizzazione di progetti di consegna a domicilio di giornali quotidiani e periodici; apertura domenicale pari ad almeno il 50% delle domeniche su base annua; fornitura di pubblicazioni agli esercizi commerciali limitrofi; attivazione di uno o più punti vendita addizionali.

Il secondo contributo è erogato nella misura del 50% delle spese sostenute nel periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, per quanto riguarda i costi relativi a IMU, TASI, COSAP, TOSAP, TARI, canoni di locazione, servizi di fornitura di energia elettrica, servizi telefonici e di collegamento ad Internet, acquisto o noleggio di registratori di cassa o di registratori telematici, acquisto o noleggio di dispositivi POS e altre spese sostenute per la trasformazione digitale e l'ammodernamento tecnologico.

Presentazione dell'istanza di accesso

Per accedere ai contributi, le edicole e i rivenditori di giornali e riviste interessate devono presentare un'apposita domanda al Dipartimento per l'informazione e l'editoria, attraverso le procedure disponibili nell'area riservata del portale impresainungiorno.gov.it, a cui è necessario allegare un'idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta e sottoscritta digitalmente.

I termini per la presentazione delle domande sono i seguenti:

per ilcontributo una tantum,dall'8 febbraio all'8 marzo 2024;
per ilcontributo legato al sostenimento di determinate spese,dal 15 marzo al 15 aprile 2024.
Gli elenchi delle imprese alle quali sono riconosciuti i contributi fiscali, con il relativo importo spettante, sono pubblicati sul sito del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Entrambi i contributi sono erogati mediante accredito sul conto corrente intestato al beneficiario, come dichiarato nella domanda.